

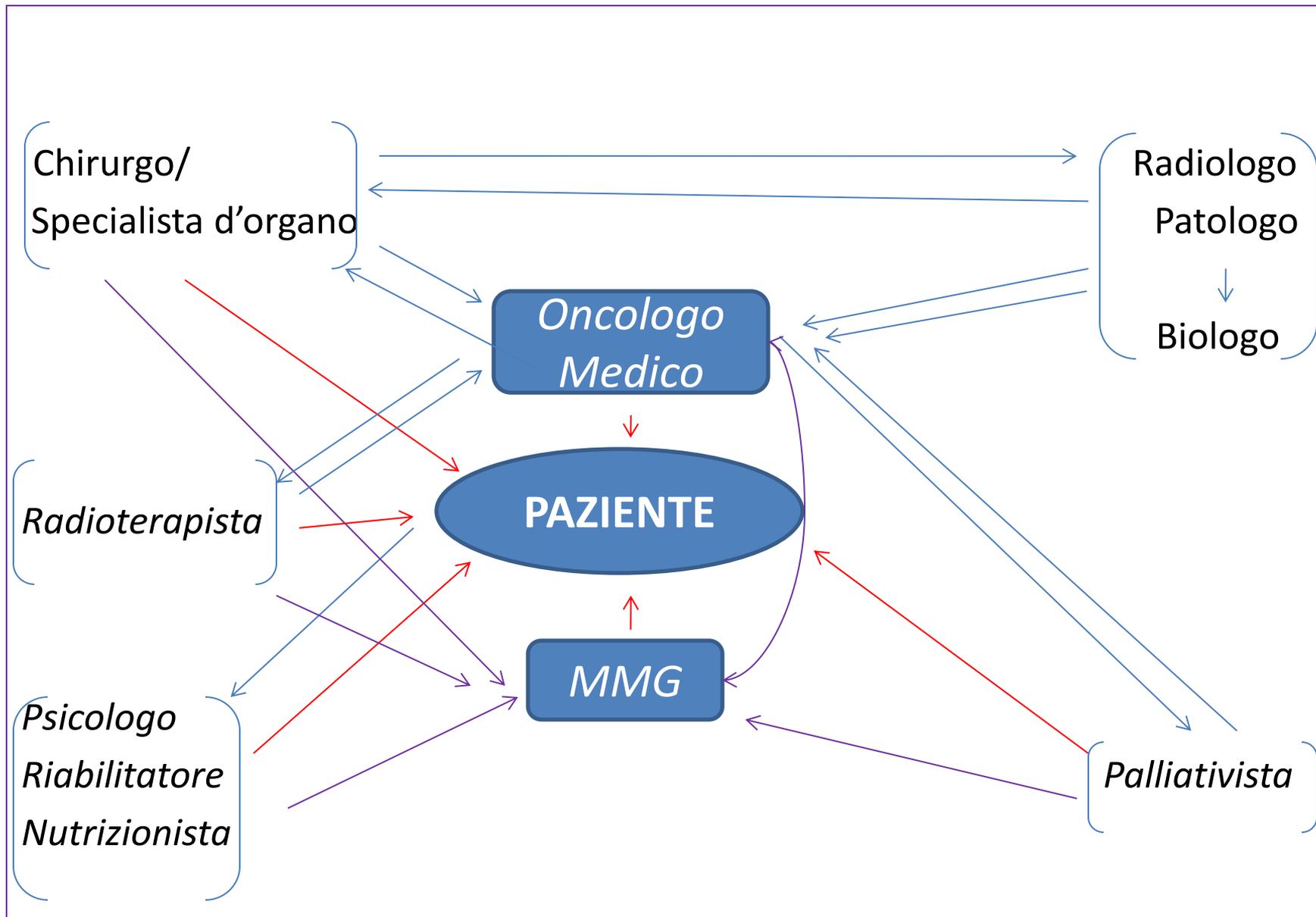
Il paziente oncologico tra oncologo e medico di medicina generale: complessità ed integrazione

Angela S. Ribecco

Dipartimento Oncologico- SOS Oncologia Medica Osp. S. Giovanni di Dio
Azienda Sanitaria ASL 10 Firenze

Giornate Mediche di Santa Maria Nuova

Firenze 25/10/2013



CANCRO E ONCOLOGIA MEDICA

Terapia medica in oltre 2/3 dei pazienti

Complex terapie e fattori predittivi

Filosofia di approccio sistemico
e sistematico al problema cancro



Naturale area di sintesi e riferimento lungo il percorso del paziente oncologico

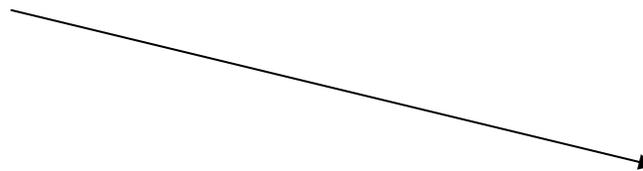
Endpoint

➤ 50% guarigione, 30-35%↑ sopravvivenza, ↑ Qualità di vita

Personalizzazione dei trattamenti, cronicizzazione della malattia
nel rispetto del progetto esistenziale che lo stesso paziente sviluppa

Terminalità

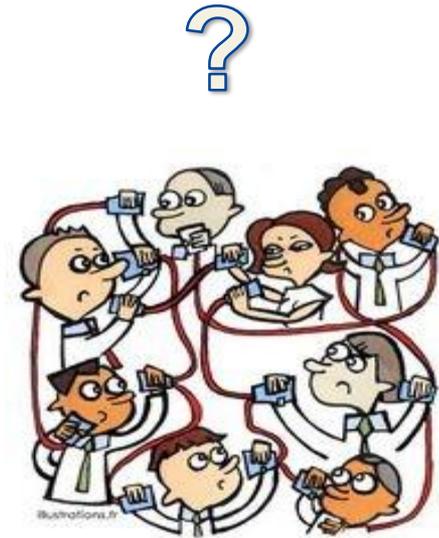
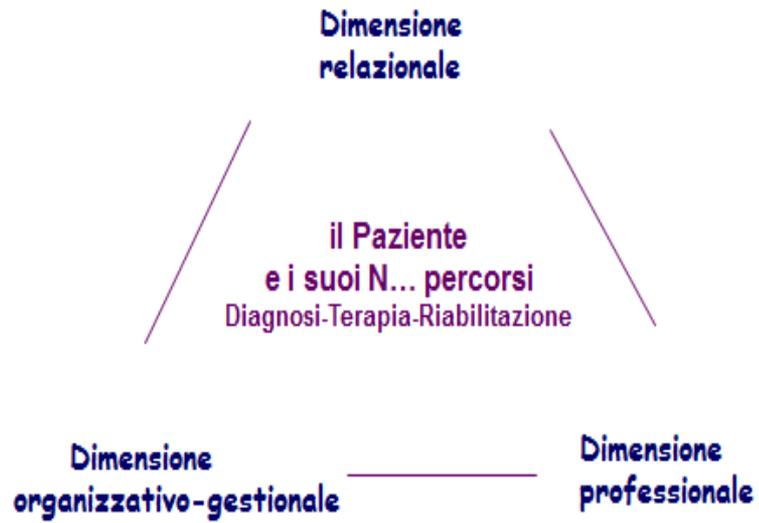
*tempo residuo caratterizzato
da certi segni e sintomi*



Durata della cura
tempo fluido e continuo

COMPLESSITA'





EVOLUZIONE DELL' APPROCCIO IN ONCOLOGIA MEDICA

Da attenzione quasi esclusiva a

DIAGNOSI PRECOCE

NUOVI FARMACI

NUOVE TECNOLOGIE



Visione globale che comprende

QUALITA' DELLE CURE

INTEGRAZIONE E CONTINUITA'

QUALITA' DELLA VITA

EVOLUZIONE SOCIO-RELAZIONALE

- Dalla persona al sistema
- Dalla responsabilità individuale a quella condivisa
- Dal Rapporto “Uno-ad-Uno” alle Interazioni Multipersonali



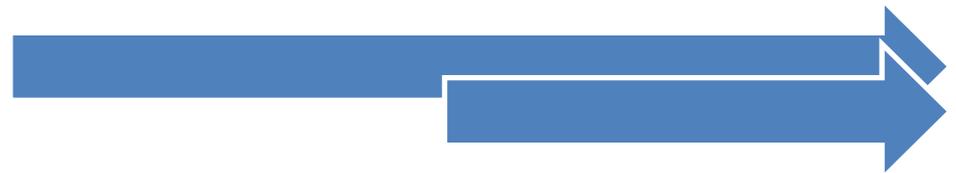
Impatto sui rapporti tra gli operatori
Impatto sui rapporti medico-paziente

CONTINUITA' DI CURA E MODELLI ORGANIZZATIVI

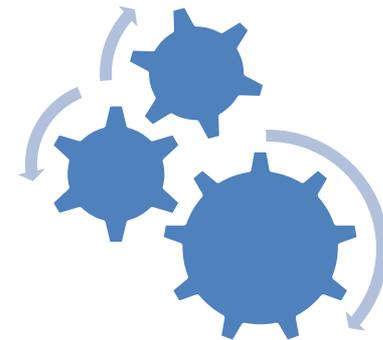
- Modello segmentato sequenziale



- Modello integrato in fase avanzata di malattia



- Modello integrato in ogni fase di malattia



FASI DI MALATTIA

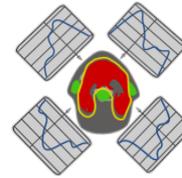
Diagnosi



Trattamento primario



Trattamento adiuvante



Follow-up e riabilitazione



Trattamento malattia metastatica



Terminalità

PRESUPPOSTI AD UN APPROCCIO INTEGRATO

- Graduale e sostanziale modificazione culturale tendente ad un approccio globale al paziente oncologico
- Costruzione di un linguaggio comune
- Miglioramento della comunicazione
- Scambi formativi
- Educazione sanitaria al paziente ed al care giver



Used with permission of Management Pocketbooks

ESPERIENZA DEL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO ASF

- Istituzione tavolo di lavoro con MMG
- Focus Group nelle 4 aree del territorio
- Corso di formazione nell'ambito del piano formativo della Medicina Generale
- Evento congiunto nell'ambito del piano formativo del Dipartimento Oncologico

TAVOLO OPERATIVO DI LAVORO CON I MMG

Composizione:

- 4 MMG, 1 per ciascuna zona, peraltro identificando gli stessi colleghi che rappresentano i riferimenti per le rispettive 4 SdS
- il responsabile CORAT-Direttore Dip. Cure Primarie
- un dirigente oncologia medica responsabile CORD
- un dirigente palliativista
- un dirigente radioterapia
- il referente infermieristico del Dipartimento Oncologico

Funzioni: impianto, sviluppo e monitoraggio dello specifico macroobiettivo
“Processo di miglioramento della qualità dei collegamenti tra
Medici di Medicina Generale e Dipartimento Oncologico”.



Gruppo Formazione

**Cure palliative: dimissione
ospedaliera e continuità
assistenziale**

**Protocolli diagnostico-terapeutici in
oncologia**

**Collegamento con
i Medici di Medicina Generale
per la continuità Ospedale-Territorio
(Focus Group)**

**Gestione del Follow up
oncologico**

**Chronic Care Model
in Oncologia
Progetto pilota con
MMG zona sud-est**

AREE CRITICHE

Aspetti culturali

Formazione

Appropriatezza

Idee preconcepite

Cancro = guarigione o morte

Aspetti organizzativo-gestionali

Modificazione in corso dell'organizzazione delle Cure Primarie

Carenza spazi e tempi dedicati

Sistematicità rapporti inter-professionali

Flusso delle informazioni

Carenza di strumenti di valutazione dell'outcome complessivo

Aspetti comportamentali

Stili antiquati o inadeguati di comportamento

Carenti competenze nel lavoro di gruppo e nella costruzione di reti di lavoro